



Galerie Agora,
Rue du Marché aux Herbes 105, Bte 11
B-1000 Brussels
Telephone +32 2 285 46 60
Fax +32 2 280 08 17
Email: etf@etf-europe.org
www.etf-europe.org

European Transport Workers' Federation
Fédération Européenne des Travailleurs des Transports
Europäische Transportarbeiter-Föderation
Federación Europea de los Trabajadores del Transporte

**INTERVENTO DI EDUARDO CHAGAS, SEGRETARIO GENERALE
DELL'ETF,
AL CONGRESSO DELLA FILT CGIL
Milano, 27 Novembre 2018**

Compagne e compagni,
Gentili ospiti,

Voglio unirmi a Frank Moreels nel ricordare Sandro Rocchi, un vero sindacalista. Insieme a Franco Nasso e poi con Sandro, l'ETF è stata più forte anche grazie al sempre maggiore impegno europeo della FILT CGIL e siamo grati a entrambi i compagni per questo.

Sono sicuro che in un momento difficile per il movimento sindacale europeo e internazionale, il vostro congresso contribuirà a fornire le strategie adeguate per contrastare la progressione delle politiche neoliberiste e la deregolamentazione del trasporto.

I lavoratori dei trasporti hanno bisogno di una FILT Cgil forte e voglio esprimere i miei ringraziamenti a tutti i compagni e le compagne della FILT che contribuiscono al lavoro delle nostre sezioni. Sono sicuro che in futuro la FILT continuerà ad essere in prima linea in Europa.



President Frank Moreels

General Secretary Eduardo Chagas

Vice Presidents Alexander Kirchner
Ekaterina Yordanova



L'attuale situazione economica e sociale in molti paesi europei, e l'Italia non fa eccezione, è il risultato, prevedibile, di più di 30 anni di politiche neoliberiste. È il risultato delle contraddizioni interne all'ordine economico dominante. La deregolamentazione dell'economia, la privatizzazione dei servizi pubblici, la redistribuzione della ricchezza dal basso verso l'alto e la finanziarizzazione dell'economia, sono tutti fenomeni che hanno contribuito a portarci fin qui.

All'ETF non crediamo che le misure di austerità imposte in molti paesi, e che hanno avuto conseguenze particolarmente violente sulla classe operaia, siano dovute semplicemente alla mancanza di sensibilità dei governi per le questioni sociali. Si tratta piuttosto di strategie premeditate, portate avanti dal capitalismo internazionale, con la complicità dei governi di destra e di sinistra, al fine di tagliare i salari, i diritti e le protezioni sociali, per indebolire i sindacati, e per favorire il potere economico delle banche, delle compagnie di assicurazione, dei grandi gruppi economici e delle multinazionali.

Si tratta di una lotta ideologica di fronte alla quale il movimento sindacale non può arrendersi! La risposta dei sindacati deve essere determinata: solo una con una forte mobilitazione della classe operaia si potrà cambiare questa situazione, che sta



President Frank Moreels

General Secretary Eduardo Chagas

Vice Presidents Alexander Kirchner
Ekaterina Yordanova



indebolendo i livelli di protezione per i lavoratori, che sta causando un calo nelle remunerazioni e dei diritti, che fa aumentare precarietà e sfruttamento, soprattutto per le donne e i giovani.

Abbiamo bisogno di una diffusa ri-regolamentazione, di un processo di democratizzazione e di industrializzazione dell'economia. Il lavoro non è merce!

Il movimento sindacale ha la responsabilità di lottare fianco a fianco dei lavoratori e di opporsi con ogni mezzo e con una forte determinazione agli attacchi che i lavoratori stanno subendo. E in particolare i sindacati nel settore dei trasporti sono sempre stati in prima linea nella lotta per il miglioramento delle condizioni di lavoro e di vita dei loro membri, non possono non rispondere a questa sfida! Non possiamo permettere che i movimenti populistici si facciano portaparola dei disoccupati, dei precari e degli sfruttati.

Questo è il motivo per cui il nostro Congresso ha deciso che la campagna Fair Transport Europe deve continuare, con l'obiettivo di denunciare e sradicare il dumping sociale nel settore dei trasporti. Spesso il dumping sociale è reso possibile dal fatto che le norme esistenti non sono attuate correttamente.

Nell'ambito della nostra campagna, l'ETF sta attualmente portando avanti una serie di campagne settoriali per contrastare i



President Frank Moreels

General Secretary Eduardo Chagas

Vice Presidents Alexander Kirchner
Ekaterina Yordanova



tentativi di deregolamentare ulteriormente il trasporto a vantaggio degli interessi economici e a scapito dei cittadini e dei lavoratori dei trasporti:

- Nel settore del trasporto aereo, stiamo mobilitando i controllori di volo, gli equipaggi e il personale di terra. Sapete bene come Ryanair stia cercando di dividere il movimento sindacale. L'ETF è al vostro fianco nella lotta per un trattamento equo per TUTTI i lavoratori di Ryanair.

- Nel settore ferroviario la nostra campagna mira a contrastare la completa liberalizzazione del settore, e ad arginare la diminuzione del personale di bordo, una strategia che antepone il profitto alla sicurezza.

- Nel settore del trasporto marittimo continuiamo il nostro lavoro per garantire condizioni di lavoro e remunerazioni dignitose per tutti i marittimi, indipendentemente dalla loro nazionalità e ci battiamo per la piena applicazione della convenzione dell'OIL sul lavoro marittimo nella Campagna Fiera Spedizione 'Fair Shipping'.

- Nel settore portuale stiamo lavorando per fare in modo che i nostri membri siano pronti ad affrontare i cambiamenti apportati dall'automazione, con l'obiettivo di creare le necessarie garanzie per la tutela del lavoro e per una transizione tecnologica equa. Sono in



President Frank Moreels

General Secretary Eduardo Chagas

Vice Presidents Alexander Kirchner
Ekaterina Yordanova



corso numerosi seminari di formazione ce hanno l'obiettivo di fornire gli strumenti adeguati ai nostri membri in vista dei cambiamenti in atto.

- La sezione del trasporto su strada è molto attiva nel combattere le proposte contenute nel pacchetto sulla mobilità che cercano solo di legittimare le pratiche illegali da parte di aziende avide. Abbiamo bisogno che le regole esistenti siano applicate e, ove necessario, siano modificate per difendere i lavoratori, non le imprese.

E' importante sottolineare che come ETF lavoriamo non per contrastare l'impiego di lavoratori dell'Europa dell'est in compagnie dell'Europa occidentale, ma piuttosto per combattere con loro per un trattamento equo e uguale a quello dei loro colleghi dell'Europa occidentale.

E stiamo anche costruendo la nostra partecipazione alla Settimana di azione dei lavoratori dei trasporti europei che si terrà nel 2019, nell'ambito della quale i lavoratori dei trasporti di tutta Europa convergeranno a Bruxelles il 27 marzo del prossimo anno, per rivendicare a gran voce le nostre richieste: vogliamo mettere fine allo sfruttamento, al dumping sociale e agli abusi sui lavoratori; chiediamo rispetto e dignità per i lavoratori. Vogliamo un settore dei trasporti equo!



President Frank Moreels

General Secretary Eduardo Chagas

Vice Presidents Alexander Kirchner
Ekaterina Yordanova



Compagni e compagne,

Che sia attraverso la campagna contro le bandiere di comodo nel trasporto marittimo, attraverso le azioni per la sicurezza stradale, attraverso la nostra strategia sugli operatori globali, tra molte altre forme di solidarietà, l'ITF e l'ETF sono in prima linea nella promozione di un sindacalismo che guarda all'informazione e alla mobilitazione dei lavoratori come elementi fondamentali per costruire la forza necessaria al perseguimento dei nostri obiettivi.

Quando ci rivolgiamo a DHL, Ryanair, Uber, Flixbus, Ikea, XPO, Amazon sanno che non saranno in grado di evitare i sindacati. Per questo dobbiamo mobilitarci e combattere!. La forza dei nostri sindacati sta nella nostra capacità di agire e nella nostra capacità di esprimere solidarietà.

Dobbiamo quindi rafforzarci, costruire alleanze all'interno e all'esterno del movimento sindacale, proporre politiche alternative e mobilitare i nostri membri.

Le nostre richieste devono essere mirate a disarmare gli speculatori finanziari, a democratizzare l'economia, a promuovere gli investimenti eco-sostenibili nell'economia reale, a creare posti di lavoro e a mettere le basi per il lavoro dignitoso, a sradicare il



President Frank Moreels

General Secretary Eduardo Chagas

Vice Presidents Alexander Kirchner
Ekaterina Yordanova



dumping sociale e a garantire servizi sociali di qualità.

L'ETF sarà in prima linea nel movimento sindacale europeo, che rifiuta di scendere a compromessi su diritti e principi fondamentali.

Compagne e compagni, nell'augurarvi un buon congresso, vorrei esprimere la speranza che le discussioni e le decisioni prese nei prossimi due giorni possano contribuire a rafforzare la cooperazione tra le nostre organizzazioni e che possiamo continuare a combattere insieme questa lotta!

Viva la solidarietà tra i lavoratori!

Viva la FILT-CGIL!

Viva l'ITF ed l'ETF!



President Frank Moreels

General Secretary Eduardo Chagas

Vice Presidents Alexander Kirchner
Ekaterina Yordanova

